



## COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

### Quando conservare è un atto etico?

### Le risposte al convegno internazionale ICOMOS

*Il convegno, "Conservation Ethics Today: Are our Conservation-Restoration Theories and Practice ready for the 21st Century?" si terrà all'Auditorium al Duomo oggi e domani*

Firenze, 1° marzo 2018 – “Le nostre teorie tecniche di conservazione e restauro sono pronte per il 21° secolo?”. È questo il tema centrale del convegno internazionale **“Conservation Ethics Today: Are our Conservation-Restoration Theories and Practice ready for the 21st Century?”** che si terrà oggi e domani, 1° e 2 marzo, all'Auditorium al Duomo di Firenze. È promosso dalla **Fondazione Romualdo Del Bianco**, in collaborazione con i **Comitati Scientifici Internazionali di Icomos** per la “Teoria e Filosofia della Conservazione e Restauro”, per il “Restauro lapideo” e il “Comitato scientifico nazionale tedesco Conservazione e restauro di pitture murali e superfici architettoniche”, a cui hanno aderito importanti organizzazioni europee di conservatori come la European Confederation of Conservator-Restorers' Organisations-ECCO e l'European Network of Conservation-Restoration Education-ENCoRE, oltre che l'Opificio delle Pietre Dure e il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut.

Il convegno toccherà l'evoluzione dei rapporti tra teoria e pratica nella conservazione e restauro, il rispetto e l'armonizzazione delle diverse tradizioni, il sorgere della necessità di rivedere le tecniche di conservazione storica alla luce dell'evoluzione degli aspetti estetici, interculturali, nonché della divergenza crescente tra esigenze globali e regionali di oggi. E ancora la posizione professionale di conservatori e restauratori e il loro ruolo nella cooperazione interdisciplinare e interculturale e il ruolo del conservatore nella cooperazione interdisciplinare con altri professionisti che si occupano del patrimonio culturale. Infine, la posizione legale dei conservatori stessi.

Più di 100 specialisti da 18 Paesi parteciperanno al convegno che ormai è diventato un evento stabile della Fondazione che si ripete a marzo di ogni anno, in virtù di uno specifico accordo di collaborazione tra la Fondazione Romualdo Del Bianco e Icomos (International Council on Monuments and Sites), l'agenzia consultiva di Unesco per i Siti Patrimonio dell'Umanità. Grazie a questo accordo non solo i comitati Icomos menzionati ma tutti i 28 comitati scientifici internazionali di Icomos hanno la possibilità di svolgere i loro incontri annuali a Firenze, presso l'Auditorium al Duomo, contribuendo a ribadire il ruolo della nostra città quale reale centro per la produzione e diffusione scientifica in materia di conservazione e restauro.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246  
etaoin media & comunicazione